



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto del Sindaco Metropolitano

N. 5 del 27/02/2024

Classifica: 004.07

(Proposta 5/20/02/2024)

<i>Oggetto</i>	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI E VARIAZIONE AL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ESERCIZI 2023 E SUCCESSIVI- VARIAZIONE DI CASSA 2024, AI SENSI DELLA LETT. "D", COMMA 5-BIS, ART. 175 DEL TUEL. APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE N. 3/S/2024 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
----------------	---

<i>Ufficio Proponente</i>	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI
<i>Dirigente/ P.O</i>	DOTT. ROCCO CONTE
<i>Relatore</i>	Brenda Barnini

Su proposta del Consigliere delegato Brenda Barnini

IL SINDACO METROPOLITANO

Richiamato il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011, avente per oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, che ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali;

Visto il D.Lgs. n. 126/2014, che ha modificato e integrato il predetto D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato il Decreto del MEF del 25/07/2023, che è stato pubblicato sulla G.U. n. 181 del 04/08/2023, con cui sono stati ulteriormente aggiornati gli allegati al D.Lgs n. 118/2011;

Considerato che con la **Deliberazione n. 140 del Consiglio Metropolitan del 14/12/2022** è stato approvato il **Bilancio di Previsione 2023-2025** e richiamate tutte le variazioni apportate nel corso dell'esercizio 2023;

Considerato altresì che con la **Deliberazione n. 142 del Consiglio Metropolitan del 13/12/2023** è stato approvato il **Bilancio di Previsione 2024-2026**;

Precisato che:

- in data 12/12/2023 è stata adottata, dal Dirigente dei Servizi Finanziari, la **Determinazione n. 2825/2023** con cui è stata approvata la **variazione n. 17/D/2023 al BP 2023-2025** ai sensi del comma 5 quater, lett. "b", art. 175 del TUEL (variazioni al FPV);
- in data 19/12/2023 è stata adottata, dal Dirigente dei Servizi Finanziari, la **Determinazione n. 2932/2023** con cui è stata approvata la **variazione n. 19/D/2023 al BP 2023-2025** ai sensi del comma 5-quater, lett. "b" ed "e-bis", art 175 del TUEL (variazioni al FPV e variazioni di entrata/spesa per modifica esigibilità sui contributi a rendicontazione);

Considerato che con la Deliberazione n. 142 del Consiglio Metropolitan del 13/12/2023, di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026, erano stati però iscritti gli stanziamenti risultanti nel BP 2024-2026 prima delle richiamate variazioni n. 17/D/2023 e n. 19/D/2023 al BP 2023-2025, approvate, rispettivamente, con le Determinazioni del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 2825/2023 e n. 2932/2023;

Dato atto che le variazioni approvate sul pluriennale del BP 2023-2025 con le Determinazioni del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 2825/2023 e n. 2932/2023 non si estendono automaticamente al BP 2024/2026, essendo il bilancio gestionale 2023/2025 ed il bilancio di previsione 2024/2026 documenti distinti, che necessitano di distinte ed autonome variazioni;

Richiamato l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 1 del 10/01/2024, di approvazione della **variazione n. 1/S/2024** al BP 2024-2026, avente per oggetto *"Conferma sul BP 2024-2026 delle variazioni già autorizzate con le determinazioni del Dirigente dei Servizi Finanziari n. 2825/2023 e n. 2932/2023 e autorizzazione ad una variazione agli stanziamenti di cassa sul BP 2024 - Approvazione della var. n. 1/S/2024 al BP 2024-2026, adottata ai sensi delle lett. "d" ed "e" , comma 5-bis, art. 175 del TUEL."*;

Dato atto che la suddetta variazione n. 1/S/2024 al BP 2024-2026 si è resa anche necessaria per garantire la copertura di cassa a valere su quei riferimenti di bilancio che ne erano invece sprovvisti e consentire, quindi, la prosecuzione nel 2024 della normale attività di pagamento dell'Ente;

Richiamato l'Atto del Sindaco metropolitano n. 2 del 23/01/2024 con cui è stato approvato il **prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023** ai sensi del comma 3-quinquies, art 187, del TUEL;

Richiamata altresì la **Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 24/01/2024** con cui è stata approvata la **variazione n. 2/C/2024** al BP 2024-2026 ai sensi del comma 2, art. 175, del TUEL;

Precisato che, con la suddetta variazione n. 2/C/2024 al BP 2024-2026, sono state, in particolare, applicate, conseguentemente all'Atto del Sindaco metropolitano n. 2/2024, quote vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/23 ai sensi del comma 3-quinquies, art. 187, del TUEL;

Premesso che il D.Lgs 267/2000, agli artt. 189 e 190, fornisce la definizione di residuo attivo e di residuo passivo rispettivamente in termini di somme accertate e non rimosse entro il termine dell'esercizio, e di somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio;

Visto l'art. 228, comma 3, del TUEL, che testualmente prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni"*;

Richiamato l'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011, che testualmente prevede che *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese."*

Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Dato atto che il principio contabile riportato nell'Allegato 4/2 del D. Lgs n. 118/2011, al paragrafo 8.10, definisce il riaccertamento dei residui di cui all'art. 3, c.4, del decreto una attività di natura gestionale pertanto effettuabile anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto; in tal caso, la variazione di bilancio, necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata con delibera di Giunta, dopo aver acquisito il parere dell'organo di revisione a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

Preso atto che, in base al Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Rilevato che la Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Toscana - ha richiamato più volte l'attenzione degli enti sull'importanza delle operazioni di riaccertamento e sulla correttezza e completezza delle relative delibere, le quali devono essere motivate in modo sufficiente e chiaro in ordine alle ragioni e al titolo giuridico del mantenimento o della cancellazione del residuo;

Visto l'art. 46 del vigente Regolamento di contabilità, approvato con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 4 del 15/01/2020;

Considerato che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

1. i crediti di dubbia e difficile esazione;
2. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
3. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
4. i debiti insussistenti o prescritti;
5. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
6. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato solo nel caso in cui la reimputazione riguardi, contestualmente, entrate e spese correlate.

Dato atto che, con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione così effettuata, si procederà, in sede di consuntivo 2023, all'accantonamento al fondo crediti di una quota dell'avanzo di amministrazione, che sarà definitivamente accertato al 31/12/2023;

Richiamata la nota interna n. 55 del 09/01/2024 con cui il Servizio Finanziario dell'Ente ha trasmesso a ciascun Dirigente le tabelle dei residui attivi e passivi di propria competenza, risultanti dalle scritture contabili dell'ente, per permettere loro di effettuare, nel rispetto di quanto riportato dalla normativa richiamata, la verifica straordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i principi contabili applicati, in modo da rilevare così:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2023 nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

Dato atto che, con la suddetta nota n. 55/2024, sono state così declinate le verifiche che ogni singolo Responsabile del servizio ha l'obbligo contabile di effettuare al fine della conservazione, cancellazione e reimputazione dei residui attivi e passivi secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, con obbligo da parte dello stesso di conservare specifica evidenza documentale (es. data ordine e data consegna del bene, data della gara effettuata, prestazione di servizi effettuata, natura di eventuali vincoli legislativi ecc.) in caso di controllo da parte dei Revisori dei Conti o da altra Autorità deputata al citato controllo;

Preso atto che si prevede l'istituzione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente e/o di parte capitale costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata, con specifica indicazione delle motivazioni dell'imputazione nel o negli esercizi successivi;

Considerato inoltre che ciascuna attività di revisione è stata posta in essere con l'ausilio dei responsabili di servizio e delle unità operative del settore;

Preso atto delle operazioni di riaccertamento e delle conseguenti scritture contabili registrate, con le quali i Responsabili delle Direzioni hanno provveduto ad effettuare una ricognizione generale sia dei residui attivi che di quelli passivi ed a determinare, per ciascun accertamento o impegno, la sussistenza dei requisiti necessari al mantenimento nel conto dei residui ovvero alla cancellazione;

Dato atto che detta attività si è conclusa con la predisposizione di n. 6 elenchi, allegati al presente atto (**allegati "A", "B", "C", "D", "E", "F"**), nei quali sono riportati i residui così riaccertati con il presente provvedimento;

Richiamato il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, che, al punto 9.1, reca *"Trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale"*;

Ritenuto pertanto di provvedere a dare attuazione alla facoltà prevista nel suddetto principio, procedendo con lo stralcio, dei crediti ritenuti di dubbia e difficile esazione, accertati fino all'esercizio 2020, per un totale di 11.931.257,14 Euro, come da riepilogo allegato, che verranno riclassificati il credito nello Stato Patrimoniale;

Visto l'allegato "G", parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta il dettaglio degli accertamenti stralciati ai sensi del principio contabile sopra menzionato, e la rideterminazione dei crediti stralciati con il precedente Rendiconto;

Dato atto che, con riferimento ai crediti ritenuti assolutamente inesigibili, avendo l'ufficio Patrimonio svolto tutte le attività di riscossione coattiva ai sensi del D.Lgs. 160/2019 e del Titolo II del Dpr. n. 602/73, si è proceduto in occasione del presente riaccertamento, a seguito della ricognizione effettuata, alla radiazione dal bilancio dell'Ente di residui attivi pari a complessivi euro 26.618,51, così come dettagliati nella nota prot. n. 349 del 02.02.2024 trasmessa alla Direzione Servizi Finanziari;

Considerato che il FPV finale è come rappresentato nel seguente prospetto e come meglio dettagliato nell'**Allegato "H"** al presente provvedimento, che riporta la composizione dello stesso per missione e programma di bilancio:

FPV 2023-2025 dopo Riaccertamento Residui						
entrata				spesa		
2023	2024	2025		2023	2024	2025
128.967.041,83	170.364.202,47	43.611.574,45	previsione di Competenza FPV INIZIALE	128.967.041,83	170.364.202,47	43.611.574,45
			di cui esigibile	25.743.901,32	127.294.485,02	43.547.040,48
2.522.002,55	1.422.159,22	641.423,78	di cui spesa corrente	2.418.573,05	1.322.592,44	641.423,78
126.445.039,28	168.942.043,25	42.970.150,67	di cui spesa in conto capitale	23.325.328,27	125.971.892,58	42.905.616,70
			di cui FPV	103.223.140,51	43.069.717,45	64.533,97
			di cui spesa corrente	103.429,50	99.566,78	
			di cui spesa in conto capitale	103.119.711,01	42.970.150,67	64.533,97
			NUOVO FPV	67.141.061,96	541.857,00	540.357,00
			di cui spesa corrente	1.318.729,72	541.857,00	540.357,00
			di cui spesa in conto capitale	65.822.332,24		
			totale FPV	170.364.202,47	43.611.574,45	604.890,97

Dato atto delle Determinazioni di riaccertamento (i cui estremi risultano nell'**Allegato "I"** al presente provvedimento), che riportano le motivazioni delle operazioni effettuate ed alle quali si rimanda per un maggior dettaglio;

Visto comunque il riepilogo delle variazioni operate sui residui e sul FPV, come contenuto nelle tabelle riepilogative dell'**Allegato "L"**;

Dato atto che il totale dei **residui attivi al 31/12/2023 da riportare** ammonta complessivamente a **62.753.276,60 euro**, di cui 33.434.627,31 euro provenienti da esercizi precedenti e 29.318.649,29 euro dalla competenza 2023, secondo il seguente dettaglio:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Maggiori (+) o Minori (-) Residui attivi	Residui attivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	4.126.675,13	4.064.843,04	- 13.952,38	47.879,71
Titolo 2	3.856.199,47	3.784.013,87		72.185,60
Titolo 3	29.654.423,11	3.848.616,39	- 8.791.678,32	17.014.128,40
Titolo 4	25.206.093,62	8.882.626,88	- 40.678,75	16.282.787,99
Titolo 5				-
Titolo 6				-
Titolo 7				-
Titolo 9	408.897,41	391.251,80		17.645,61
TOTALE	63.252.288,74	20.971.351,98	- 8.846.309,45	33.434.627,31

Titolo	Accertamenti 2023	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2023)
Titolo 1	117.060.990,91		111.556.812,98	5.504.177,93
Titolo 2	35.961.882,78	1.234.367,97	32.768.350,20	1.959.164,61
Titolo 3	21.678.396,20		14.445.105,31	7.233.290,89
Titolo 4	76.221.519,42	27.050.572,67	34.556.993,77	14.613.952,98
Titolo 5				-
Titolo 6				-
Titolo 7				-
Titolo 9	20.514.476,73		20.506.413,85	8.062,88
TOTALE	271.437.266,04	28.284.940,64	213.833.676,11	29.318.649,29

Dato altresì atto che il totale dei **residui passivi al 31/12/2023 da riportare** ammonta complessivamente a **45.074.981,64 euro**, di cui 3.918.543,52 euro provenienti da esercizi precedenti e 41.156.438,12 euro dalla competenza 2023, secondo il seguente dettaglio:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	24.742.825,27	22.338.075,56	1.060.303,73	1.344.445,98
Titolo 2	19.633.879,01	16.373.732,25	725.080,73	2.535.066,03
Titolo 3	10.000,00	10.000,00		-
Titolo 4	199.143,15	198.839,35	303,80	-
Titolo 5				-
Titolo 7	1.166.993,91	1.127.962,40		39.031,51
TOTALE	45.752.841,34	40.048.609,56	1.785.688,26	3.918.543,52

Titolo	Impegni 2023	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2023)
Titolo 1	136.196.399,43	1.234.367,97	113.969.679,87	20.992.351,59
Titolo 2	93.083.834,57	27.050.572,67	47.192.108,22	18.841.153,68
Titolo 3				-
Titolo 4	391.826,94		195.913,47	195.913,47
Titolo 5				-
Titolo 7	20.514.476,73		19.387.457,35	1.127.019,38
TOTALE	250.186.537,67	28.284.940,64	180.745.158,91	41.156.438,12

Ritenuto di dover altresì procedere in questa stessa sede, ai sensi della lettera “d”, comma 5 bis, art. 175 del Tuel, ad approvare, conseguentemente al riaccertamento ordinario ed alle variazioni di esigibilità del FPV, che sono oggetto del presente provvedimento, una variazione agli stanziamenti di cassa del BP 2024-2026, annualità 2024, per garantire nel corrente esercizio la prosecuzione della normale attività di pagamento dell’Ente;

Visto, quindi, l'**Allegato contabile “M”**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui vengono dettagliate sia le variazioni di competenza, riferite alle variazioni di esigibilità del FPV (annualità dal 2023 al 2025), che le variazioni di cassa 2024 (**variazione n. 3/S/2024** al BP 2024-2026);

Dato atto che la presente variazione di bilancio garantisce comunque un fondo di cassa a fine esercizio 2024 non negativo;

Precisato che il fondo di cassa iniziale al 01/01/2024 ammonta ad euro 270.021.612,96, come risultante dalla verifica di cassa al 31/12/2023, già approvata dal Collegio dei Revisori dei conti con il verbale n. 384 del 05/02/2024, e come riportato nell'allegato contabile "M";

Vista la Delibera n. 20/2019 della Sezioni riunite della Corte dei Conti, con la quale i giudici contabili, ritenendo la L. n. 243/2012 una legge "rinforzata" e, quindi, non modificabile dalla L. n. 145/2018, hanno espresso il seguente principio: *"gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare l'equilibrio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243/2012), da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte Costituzionale, fermo rimanendo anche l'obbligo degli stessi enti territoriali di rispetto degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento e delle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento"*;

Ritenuto, pertanto, di dover comunque conseguire, a consuntivo, un saldo non negativo fra le entrate finali (primi cinque titoli, maggiorate dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato), da un lato, e le spese finali (primi due titoli) dall'altro;

Ritenuto altresì di dover anche conseguire, a consuntivo, il rispetto degli altri equilibri di bilancio previsti dalla L. n. 145/2018;

Accertato il rispetto del suddetto saldo, nonché dei sopra richiamati equilibri di bilancio di cui alla legge n. 145/2018, sia sulle annualità 2024-2026, anche a seguito del presente provvedimento (variazione n. 3/S/2024 al BP 2024-2026), che sull'esercizio 2023 in base ai dati di preconsuntivo disponibili;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, che non mutano infatti a seguito del presente provvedimento;

Richiamato l'art 52 del D.l. n. 104 del 14/08/2020 che recita *“Al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i commi 4 e 6 dell'articolo 163 e il comma 9-bis dell'articolo 175, sono abrogati”*;

Ritenuto pertanto di non dover trasmettere il presente provvedimento all'Ente Tesoriere;

Richiamati:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente, approvato con la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 4 del 15/01/2020 ed, in particolare, l'art. 46 che disciplina il riaccertamento dei residui;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;

Ravvisata, sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 del Dirigente del Servizio Finanziario;

Richiamato l'art. 239 del Tuel, che prevede espressamente che *“L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni: a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento; b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio....”*;

Visto il parere favorevole reso dall'Organo di Revisione economico-finanziario in ordine al presente provvedimento;

DISPONE

- 1) **Di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023, così come indicato:

DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2023 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+R)
	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA =A- CP	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)
	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
TOTALE DELLE ENTRATE	RS 63.252.288,74	RR 20.971.351,98	R - 8.846.309,45		EP 33.434.627,31
	CP 278.011.045,97	RC 213.833.676,11	A 243.152.325,40	CP -34.858.720,57	EC 29.318.649,29
	CS 319.299.864,93	TR 234.805.028,09	CS -84.494.836,84		TR 62.753.276,60

DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	IMPEGNI (I)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP= CP- I -FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC= I - PC)
	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE VARIAZIONI RESIDUI (TV=R)	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
TOTALE DELLE SPESE	RS 45.752.841,34	PR 40.048.609,56	I 221.901.597,03	R - 1.785.688,26	EP 3.918.543,52
	CP 467.924.774,50	PC 180.745.158,91	ECP 75.658.975,00		EC 41.156.438,12
	CS 344.409.171,53	TP 220.793.768,47	FPV 170.364.202,47	TV -1.785.688,26	TR 45.074.981,64

2) di rimandare ai seguenti schemi allegati alla presente delibera il dettaglio delle suddette operazioni:

- **Allegato "A"** - Elenco residui attivi eliminati;
- **Allegato "B"** - Elenco residui passivi eliminati;
- **Allegato "C"** - Elenco residui attivi da riportare;
- **Allegato "D"** - Elenco residui passivi da riportare;
- **Allegato "E"** - Dettaglio maggiori/minori entrate di competenza;
- **Allegato "F"** - Dettaglio economie di competenza;
- **Allegato "G"** - Crediti stralciati;

3) di dare mandato agli uffici finanziari di procedere alle dovute operazioni di contabilizzazione, dando atto che i residui eliminati risultano economie e insussistenti;

4) di dichiarare, sotto la propria responsabilità, che i residui passivi mantenuti a bilancio sono riferiti a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio 2023, o precedenti, non pagate e liquidabili;

5) di approvare il prospetto di cui all'**Allegato "H"**, contenente la composizione del fondo pluriennale vincolato per missione e programma di bilancio, come risultante a seguito delle operazioni di riaccertamento descritte in narrativa e negli allegati al presente atto, e riassunti nella seguente tabella:

FPV 2023-2025 dopo Riaccertamento Residui						
entrata				spesa		
2023	2024	2025		2023	2024	2025
128.967.041,83	170.364.202,47	43.611.574,45	previsione di Competenza FPV INIZIALE	128.967.041,83	170.364.202,47	43.611.574,45
			di cui esigibile	25.743.901,32	127.294.485,02	43.547.040,48
2.522.002,55	1.422.159,22	641.423,78	di cui spesa corrente	2.418.573,05	1.322.592,44	641.423,78
126.445.039,28	168.942.043,25	42.970.150,67	di cui spesa in conto capitale	23.325.328,27	125.971.892,58	42.905.616,70
			di cui FPV	103.223.140,51	43.069.717,45	64.533,97
			di cui spesa corrente	103.429,50	99.566,78	
			di cui spesa in conto capitale	103.119.711,01	42.970.150,67	64.533,97
			NUOVO FPV	67.141.061,96	541.857,00	540.357,00
			di cui spesa corrente	1.318.729,72	541.857,00	540.357,00
			di cui spesa in conto capitale	65.822.332,24		
			totale FPV	170.364.202,47	43.611.574,45	604.890,97

6) di approvare altresì l'immediata reiscrizione di tale fondo alla competenza 2024 e successive annualità con i relativi impegni già assunti ai sensi dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;

7) di dare atto che nell'**allegato "I"**, al presente provvedimento, sono elencate tutte le Determinazioni dirigenziali di riaccertamento adottate dai Responsabili delle varie Direzioni, che hanno provveduto ad effettuare una ricognizione generale sia dei residui attivi che di quelli passivi ed a determinare, per ciascun accertamento o impegno di spesa, la sussistenza dei requisiti necessari al mantenimento nel conto dei residui ovvero alla cancellazione;

8) di riepilogare nell'**Allegato "L"** al presente provvedimento, che si approva, tutte le variazioni operate sui residui e sul fondo pluriennale vincolato;

9) di approvare la variazione n. 3/S/2024 al BP 2024-2026, come risultante dall'**Allegato "M"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, in cui sono dettagliate sia le variazioni di competenza, riferite alle variazioni di esigibilità del FPV (annualità dal 2023 al 2025), che le variazioni di cassa 2024;

10) di dare atto che la variazione di cassa 2024, di cui punto precedente, adottata ai sensi della lettera "d", comma 5 bis, art. 175 del Tuel, garantisce comunque un fondo di cassa a fine esercizio 2024 non negativo;

11) di dare altresì atto che, a seguito del presente provvedimento, non risultano variati i saldi rilevanti ai fini degli equilibri di bilancio che sono così tutti rispettati;

12) di prendere atto che, contestualmente alle operazioni di riaccertamento ordinario propedeutiche all'approvazione del consuntivo 2023, sono state verificate le condizioni per il mantenimento a FPV delle risorse a finanziamento delle opere;

13) di incaricare le Direzioni dell'Ente ad aumentare la propensione allo smaltimento dei residui nel corso della gestione 2024 in modo da arrivare al consuntivo 2024 con uno stock di residui ridotti rispetto al 2023.

Allegati:

- Allegato A: elenco residui attivi eliminati;
- Allegato B: elenco residui passivi eliminati;
- Allegato C: elenco residui attivi da riportare;
- Allegato D: elenco residui passivi da riportare;
- Allegato E: dettaglio maggiori/minori entrate di competenza;
- Allegato F: dettaglio economie di competenza;
- Allegato G: crediti stralciati;
- Allegato H: composizione fpv;
- Allegato I: elenco Determinazioni delle direzioni;
- Allegato L: Riepilogo operazioni su residui e fpv;
- Allegato M: Variazione di competenza per esigibilità del FPV 2023-2025 e cassa 2024.

Allegati parte integrante:

Parere sul riaccertamento ordinario dei residui_2023.pdf.p7m (Hash: 72b4a9c0d07ed4a36992654475165fca8a7a134087972532a21a9e20cab4db4d)

allegato M - Variazione 3_S_2024 di CP 2023-2025 e CASSA 2024.pdf.p7m (Hash:

8c037f747d7d615f78bf32f2f6938c4d75e4980a97d7dba770874a52faaf6106)

Allegato G - Accertamenti stralciati.pdf.p7m (Hash: 0901b4e807da7202e90391d3ab05920d2c94e4e68e52b897f6c58bfa774ac6c)

ALLEGATO L - Riepilogo operazioni su residui e fpv.pdf.p7m (Hash: 05f69ab6c3c4dc52cf02d51de6ff1b8553b7ebda5b35aef33bfa59c57918943)

Allegato I - Elenco determine riaccertamento direzioni.pdf.p7m (Hash: e7fddf4c2701e671005002c769b1e99752899b143a5f38712d36e46ca4c7e932)

Allegato H - Composizione FPV.pdf.p7m (Hash: 75065f88ca9aa127b9f1c787a415c6f4aee6ac10ca211234d3af0597319d26f6)

Allegato F - Economie di competenza.pdf.p7m (Hash: da3b8934e187bbdce75cab0d2541920c040b5289c59f48428ebc3cbd33770b3a)

Allegato E - Maggiori-Minori entrate di competenza.pdf.p7m (Hash: ef6837abfeb44db561c576734f8996156349a6f32f18cb8ff3a252bf1890c042)

Allegato D - Residui passivi da riportare.pdf.p7m (Hash: 235696643207ea31c56024f8e0b0e2602c93d82f149269f3f4d66011a914fd8e)

Allegato C - Residui attivi da riportare.pdf.p7m (Hash: 517df9f4aa32249756f31846395d4f46aa2b5eda71c1eb8e3255f797e8565c04)

Allegato B - Residui passivi eliminati.pdf.p7m (Hash: 78cb9caeb831dad09d7a5885a0145475d1d32dc7789c7dfbcb2574ed84aa1265)

Allegato A - Residui attivi eliminati.pdf.p7m (Hash: 44737bda58f0d309e5d50a3d6afe816e493d371eb58489aecbe37b8e6ecb8a8d)

Parere Tecnico.pdf.p7m (Hash: 37a5f03c6e001cb8f0cf11085c29e4f57497a522293569043c1aa0ca8db37004)

Parere Contabile_21-02-2024_15-17-50.pdf.p7m (Hash: 7d2f75aba5b1b71b7deedc0f47be46bb27e96c6eba5b913352df39f5f86cf51)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”